

Discorso per la ripresa delle lezioni e attività della scuola in presenza per l'anno scolastico 2020/2021

Cari bambini, cari genitori

finalmente ritorniamo a scuola.

Abbiamo vissuto un momento difficile per effetto di un virus (Sars Covid 2) che mette a dura prova la salute delle persone e che non conoscevamo nel suo modo di attaccare il nostro corpo.

Siamo stati molto bravi e pazienti e la prima fase molto pericolosa non ha avuto la meglio su di noi.

Dopo un periodo di speranza e divertimento con l'estate, si ripresenta il pericolo di ammalarci di COVID 19.

Ora, però, sappiamo come difenderci per il tempo necessario ai nostri scienziati e medici di trovare cure efficaci così da non avere più paura di ammalarci gravemente.

Cosa dobbiamo fare? Proteggere le vie respiratorie e quindi bocca e naso, e anche gli occhi.

Che cosa dobbiamo controllare? Le nostre mani: se non sono ben lavate o disinfettate non le dobbiamo mettere sul viso. Dobbiamo anche evitare di lanciare i nostri droplet (goccioline di liquidi che escono normalmente dalle nostre vie respiratorie) lontano: non gridare o cantare a squarcia gola in faccia ad un altro, non tossire o starnutire davanti ad un'altra persona. Usiamo i fazzoletti di carta dall'interno, chiudiamoli senza toccare l'interno usato, buttiamoli nei cestini dedicati, dove si metteranno anche le mascherine usate. Se non abbiamo fazzoletti e non abbiamo la possibilità di lavare subito le mani, dobbiamo tossire o starnutire all'interno del gomito.

Diciamo subito ai nostri genitori se abbiamo qualche malessere: misureranno la nostra temperatura e consulteranno il medico di famiglia.

Se dovesse succedere un malessere a scuola, ditelo all'insegnante. Qui dobbiamo essere molto bravi: non dobbiamo sospettare uno dell'altro o vergognarci, non abbiamo colpa se eventualmente dovessimo ammalarci. Se sappiamo agire bene e abbiamo fiducia nella medicina guariremo e torneremo alla nostra vita normale. Niente paura: il medico ci consiglierà come fare.

E la scuola? Se il bambino in quarantena non è ammalato potrà studiare lo stesso: il materiale didattico sarà messo a disposizione sul registro elettronico, qualche breve video-lezione e alcuni contatti social senza esagerare ci aiuteranno a mantenere la nostra preparazione essenziale. Se succede ad un docente, sarà chiamato un supplente per il tempo necessario al ritorno in sicurezza.

È importante rispettare le regole: distanziamento sociale, lavaggio o disinfezione delle mani, uso della mascherina se siamo in attività e non si riesce a mantenere la distanza minima consigliata.

Certo abbiamo un grande desiderio di stare vicini, di abbracciarci, di lavorare fianco a fianco. Bisogna pazientare ancora qualche mese e tutto tornerà come prima.

Si entra e si esce da scuola con la mascherina ben indossata in fila indiana e senza fermarsi, avere un passo come un soldatino. Camminare per i corridoi sul lato destro seguendo le frecce sulle pareti e mantenendo

la distanza di un metro indicata dai pezzetti di nastro bianco e rosso ai lati del corridoio. Attenzione alle scale. Muoversi con passo normale lasciando libere due scale dal compagno davanti.

Non dobbiamo usare il materiale scolastico dei compagni, ma se capita basterà disinfettare le mani. In aula trovate i flaconcini di gel disinfettante. In bagno lavatevi bene le mani e asciugatele, chiudendo il rubinetto con il fazzolettino usato per asciugarvi. Se avete toccato i rubinetti o i lavelli o maniglie varie, non mettete le mani sul viso, disinfettatele appena trovate il distributore di gel, ne bastano poche gocce, senza spreco e sapendo può essere nocivo per la pelle seccandola troppo.

Se avete usato un pc di classe senza aver applicato una pellicola o usato dei guanti, o senza che sia stato igienizzato non vi toccate il viso, ma disinfettate le mani dopo l'uso.

Ci vuole attenzione e tanta pazienza. Aiutiamoci a rispettare le regole.

Potete prendere l'abitudine di igienizzare il vostro banco spruzzandoci una soluzione di acqua ed alcool e asciugandola con un pezzo di carta che sarà buttata nel cestino. Arieggiate l'aula per cinque minuti per ogni ora o quando ne sentite il bisogno.

Può capitare che nei primi giorni non siano ancora arrivati i banchi e sedie nuovi e che vi dobbiate accontentare delle vecchie sedie. Abbiamo dovuto togliere tutti i banchi biposto, ci abbiamo messo tanto tempo per farlo, non sarebbe stato possibile lasciarli in aula perché sareste stati costretti a tenere la mascherina tutto il tempo. Se rispettate l'ordine di stare nel proprio banco, garantendo la distanza di un metro tra le vostre testoline, nel caso in cui nessuno passi tra le file, potrete abbassare la mascherina. Attenzione, però a non mettere le mani sul viso, in bocca, sul naso, negli occhi dopo aver toccato l'esterno della mascherina, perché potrebbero esserci delle goccioline di liquidi prodotti dalla respirazione dei compagni.

Lo so, è impegnativo, ma voi bambini siete intelligenti e sapete comportarvi bene per non correre pericoli legati a questo virus che l'umanità imparerà a controllare così da non averne più paura.

I vostri docenti stanno preparando le lezioni al meglio e vi aiuteranno ad imparare in modo interessante e affascinante. Tutto il personale scolastico sta facendo del suo meglio per far funzionare la scuola in sicurezza. I collaboratori scolastici ci tengono agli alunni e aiuteranno a ricordare le regole e a soccorrere i bambini che avranno bisogno di misurare la temperatura. Se questa sarà maggiore di 37,5° faranno loro compagnia fino a quando arriverà il genitore per condurli a casa e chiedere parere al medico.

Vinceremo anche questa sfida. Ci vuole ancora un po' di tempo, ma non tanto. Riusciremo a studiare e a mantenerci in salute.

Conto su di voi e voi contate su di me.

Tutto ciò che vi serve lo diranno i vostri docenti, nessuno meglio di loro può guidarvi nel percorso di istruzione e formazione che accompagna la vostra crescita e che è parte fondamentale per il vostro benessere complessivo.

Ai genitori chiedo di vigilare contribuendo a non generare panico e clima di sospetto: il nostro equilibrio psichico ed emotivo è altrettanto importante per la nostra salute e felicità. Siete stati formidabili nel periodo della didattica a distanza, ora dovete esserlo altrettanto in questa ripresa di normalità che ha bisogno di un po' di attesa, attenzione e serenità. I genitori non possono entrare a scuola. Devono sottoscrivere il patto di corresponsabilità e rispettarlo. Compileranno l'autocertificazione "Covid" quando

sarà richiesta, per proprio conto o per conto dei propri figli. Saranno scrupolosamente puntuali nell'accompagnare e prelevare i figli da scuola. Se impossibilitati lasciare una delega ad un adulto di cui si ha fiducia. Consegnare la delega a scuola. Questa deve riportare gli estremi del documento di identità del delegato. Si può lasciare al collaboratore scolastico che sta al cancello nella fase d'ingresso a scuola. Ricorrete alla posta elettronica per le comunicazioni con la scuola.

Distribuiremo le mascherine inizialmente a "pacchetti" perché vorremmo evitare di aprire le confezioni, anche se la cosa non desta molto pericolo se si fa con le mani disinfettate. Se le cose funzioneranno continueremo, diversamente le distribuiremo all'ingresso visto che i bambini entreranno in fila indiana mantenendo il distanziamento. Aiutateci a far comprendere che è importante rispettare queste istruzioni:

1. Monitorare lo stato di salute misurando a casa la temperatura e avvisando il medico se questa è superiore a 37,5° o se persiste per vari giorni (non mandate i bambini ammalati a scuola):
2. Essere puntuali ed entrare ed uscire rispettando le indicazioni della scuola, usando gli accessi indicati, in fila indiana e distanziati di un metro, indossando la mascherina. Muoversi senza sostare verso la meta seguendo il docente o le indicazioni del personale della scuola.
3. Indossare la mascherina (chirurgica), toglierla quando si è seduti al banco e tutti gli altri sono seduti al proprio posto, rispettando la distanza minima di un metro tra i visi. Tornati a casa va buttata.
4. Lavare spesso le mani, chiudendo il rubinetto con la salviettina. Disinfettare le mani con il gel a disposizione della scuola. Se non è possibile non toccarsi il viso con le mani prima di averle lavate o disinfettate.
5. Non abbracciarsi e baciarsi, possiamo farci dei sorrisi o dei gesti carini con le mani (cuoricino) per dirci che ci vogliamo bene, né tantomeno ci si può picchiare (!), questo mai, anche senza il Sars Covid 2
6. Invitare i compagni a rispettare le regole, senza essere però aggressivi.
7. Avvisare o chiedere spiegazioni ai docenti o ai genitori per ciò che non riuscite a capire.
8. Non spostare i banchi con il rischio di non rispettare la distanza indicata sulla scheda dell'aula fuori dalla porta.
9. Non dimenticate di giustificare le assenze. Avvisate se c'è il sospetto di essersi contagiati. Per i casi conclamati le indicazioni arrivano dalla ASL.
10. In caso di attività a distanza fate del vostro meglio, la scuola vi aiuterà.

Per i bambini più piccini della nostra scuola dell'infanzia sarà essenziale che i genitori vigilino attentamente sullo stato di salute e non mandino a scuola i bambini con dei malesseri o febbre.

Saranno "alleggerite" le sezioni in modo che rispetto alle dimensioni dell'aula non ci sia assembramento. Saranno formati gruppi e realizzate altre due sezioni per il tempo di emergenza sanitaria. Non si potranno usare i giochi comuni, né portare quelli da casa. Si cercherà il più possibile di destinare giochi per i singoli gruppi. Il pasto sarà consumato in aula. Stiamo acquistando dei banchi per distanziare un po' di più i bambini durante i pasti. I bambini non hanno l'obbligo di indossare le mascherine. I genitori non possono entrare: lasciano e prelevano i bambini sull'uscio della sezione dalla porta di emergenza per il plesso de Nicola, dai due accessi per il plesso "Rodari". Altri dettagli ai plessi.

Buon anno scolastico 2020/2021.

il dirigente scolastico prof.ssa Rosa Carlucci